

Spett.le ARPA Puglia Dap di Taranto
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.: Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali
cress@pec.minambiente.it

Chieti, 26/08/2021

Oggetto: IMPIANTO EOLICO OFF SHORE NELLA RADA ESTERNA DEL PORTO DI TARANTO – Comunicazione avanzamento prescrizioni di competenza ARPA Puglia del decreto di compatibilità ambientale VIA n.391 del 24/07/2012.

Spett.le Ente, la scrivente Beleolico S.r.l. (di seguito “la Società”) è titolare di un progetto di impianto eolico off-shore da realizzarsi nella rada esterna del Porto di Taranto, in riferimento al quale sono state rilasciate:

- Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.M. n.387/2003, emessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (attuale Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - MIMS), con Provvedimento n.1 del 27/06/2013 (“Autorizzazione Unica”) e relativa Proroga di cui al Provvedimento n.1 del 01/12/2014;
- Ai fini di compatibilità ambientale, è stato rilasciato dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (attuale Ministero della Transizione Ecologica), il Decreto di VIA n. 391 del 24/07/2012 (di seguito “Decreto VIA”), già prorogato con Decreto del MITE MATTM (attuale MiTE) n.7 del 17/01/2018 (“I Proroga VIA”) ed oggetto di ulteriore proroga con Decreto n.200 del 27/05/2021 (II Proroga VIA);
- Ai fini della realizzazione delle opere a mare, come richiesto dall’Autorizzazione Unica, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto di Taranto ha rilasciato la Concessione Demaniale Marittima, dello specchio acqueo interessato dall’installazione, del 21/09/2016, con Atto Formale n. 2197 del repertorio – n.002 del registro concessioni e n. 218 del registro atti formali (“Concessione”), come successivamente modificata ed integrata con l’atto variazione non sostanziale dei contenuti della Concessione per cambio turbina, giusto Atto Suppletivo del MIMS – Capitaneria di Porto di Taranto n.04/2021 del registro delle concessioni, N. Rep.5711 del 05/07/2021 recentemente formalizzato;

premessi che:

- Con nota prot.159 del 10/06/2019 è stata trasmessa la comunicazione di inizio lavori limitatamente alle opere a terra, e verrà inviata specifica comunicazione prima dell’avvio delle opere a mare;
- La scrivente ha trasmesso in data 18/06/2019 con nota 165/2019 la prima comunicazione relativa allo status e all’avanzamento di tutte le prescrizioni dettate dal Decreto VIA e relative proroghe, di competenza di codesta spettabile Agenzia;
- Con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000054_EI del 28/04/2021 (acquisita da ARPA al n. prot. 30815 del 29/04/2021), è stata trasmessa la seconda comunicazione avanzamento prescrizioni di competenza ARPA Puglia;
- con nota Rif. ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0037720 – 32 del 21/05/2021, codesta spettabile Agenzia Regionale di Protezione Ambientale ha riscontrato alla Ns. prot.54/2021, in merito alle azioni mirate all’ottemperanza alle suddette prescrizioni (di seguito “Riscontro ARPA”);

considerato che:

- oltre alle prescrizioni da ottemperare a cura dell’ARPA (prescrizioni A.4, A.5, A.7, A.8, A.10, A.11, A.12) il Decreto VIA prevede altresì la prescrizione A.2.2 di competenza MiTE (Ministero della Transizione Ecologica), in riferimento alla quale con nota con nota MATTM (attuale MiTE) prot. 9474/STA del 16/05/2019 si prescrive, tra l’altro, al:
 - *punto a.* di utilizzare teli e gonne di contenimento sino alla profondità del fondale al fine di minimizzare la dispersione dei sedimenti [...], come già definito nella prescrizione A.4 del Decreto VIA;

- *punto b.* di predisporre un piano di monitoraggio dei parametri chimici e fisici della colonna d'acqua delle diverse aree di cantiere a mare (sia nel SIN che nelle aree esterne al SIN) da presentare e concordare con l'ARPA;
- che quanto espresso al punto a. nella nota n.9474/STA, viene ribadito, quale prescrizione aggiuntiva, nella Condizione ambientale n.2 espressa nel parere di competenza della Sottocommissione VIA n.28 del 30/11/2020, recepito nella II Proroga VIA
- che quanto espresso al punto b. nella nota n.9474/STA, viene ribadito, quale prescrizione aggiuntiva, nella Condizione ambientale n.3 espressa nel parere di competenza della Sottocommissione VIA n.28 del 30/11/2020, recepito nella II Proroga VIA;

In vista dell'inizio lavori a mare, programmato per inizio settembre 2021;

Con la presente, ai fini di ottemperanza, di verificare la documentazione fornita per quanto di competenza,

COMUNICA

In recepimento di quanto comunicato con nota ARPA prot.37720/2021, l'aggiornamento della sopra citata comunicazione prot. n.54/2021 circa lo status e l'avanzamento di tutte le prescrizioni di competenza ARPA Puglia, relative al decreto di compatibilità ambientale di cui all'oggetto, punto per punto:

- **Ai fini di ottemperanza MiTE su Prescrizione A.2.2 del Decreto VIA e su Condizione ambientale n.3 parere SCTVIA n.28/2020, per cui nella nota prot.9474/STA/2019 si prescrive al punto b. di "predisporre un piano di monitoraggio dei parametri chimici e fisici della colonna d'acqua delle diverse aree di cantiere a mare (sia nel SIN che nelle aree esterne al SIN). Il Piano dovrà essere presentato dal Proponente e concordato con l'ARPA. Nel Piano di monitoraggio dovranno essere inserite anche le informazioni relative alla qualità dei fondali non inclusi nel SIN ed interessati dal progetto (fondazioni aerogeneratori, posa dei cavi e ancoraggio navi)",**

Con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000097_EI 14/07/2021 la Società ha trasmesso il Piano di Monitoraggio Ambientale, in riferimento al quale ARPA Puglia ha evidenziato le proprie osservazione, giusta nota rif. prot.2021.0054199|107979 del 30/07/2021 (di seguito "Osservazioni ARPA").

Con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000110_EI del 12/08/2021 la Società ha trasmesso la nota tecnica di riscontro alle Osservazioni ARPA, articolata per punti oggetto di osservazione ed il Piano di Monitoraggio Ambientale opportunamente revisionato ed integrato in recepimento delle Osservazioni ARPA;

- **A4. "Movimentazione dei fondali durante le operazioni di realizzazione delle opere: al fine di minimizzare la dispersione dei sedimenti i lavori relativi alle fondazioni dei pali in mare dovranno essere effettuati utilizzando teli e gonne di contenimento sino alla profondità del fondale, e qualora siano presenti materiali di risulta dello scavo (fanghi o sabbie) il destino del materiale dragato dalle aree di Fondazione dovrà essere concordato con la Regione Puglia e qualora la qualità lo consenta, preferibilmente riutilizzato per ripascimenti, secondo il manuale ICRAM 2006 " Aspetti ambientali del dragaggio di sabbie relitte a fini di ripascimento: proposta di un protocollo di monitoraggio",**

Come prescritto dalla nota prot.9474/STA/2019 soprarichiamata, verranno utilizzati teli e gonne di contenimento sino alla profondità del fondale al fine di minimizzare la dispersione dei sedimenti e verrà inoltre effettuato il monitoraggio dei parametri chimici e fisici della colonna d'acqua delle diverse aree di cantiere a mare, come meglio definito nel Piano di Monitoraggio Ambientale di cui al precedente punto.

Come comunicato con nota n.54/2021, si conferma che non verranno effettuati scavi a mare e pertanto non vi sarà movimentazione dei fondali, né materiale dragato da destinare, come rappresentato in riferimento alla prescrizione A.12. Nel merito della prescrizione A.4 il Decreto VIA stabilisce che "La Regione Puglia con ARPA Puglia provvederanno alla verifica di ottemperanza della prescrizione A.4 fornendo notizia degli esiti al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare", pertanto si allega specifica richiesta di verifica di ottemperanza trasmessa a detti enti competenti;

- **A5. "I periodi di esecuzione dei lavori a mare dovranno essere regolamentati dalla Capitaneria di Porto e in relazione al clima acustico in accordo con l'ARPA;**

Si allega specifica comunicazione ai fini di ottemperanza, trasmessa giusta PEC Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000114_EI del 14/08/2021;

- **A7. "In tutte le fasi di lavorazione dei cantieri a terra il proponente dovrà concordare con le autorità competenti i percorsi dei mezzi pesanti diretti alle aree di cantiere a terra e dovrà adottare le misure più idonee per ridurre al minimo possibile la produzione e lo spargimento di polveri derivanti dagli scavi e dai rinterrati";**

Come comunicato con nota prot. 54/2021, si conferma che:

- le forniture di materiali e merci vengono effettuate principalmente via mare, i trasporti via terra vengono eseguiti limitatamente alla strumentazione elettrica ed elettromeccanica di stazione ed ai materassi in cls per il fissaggio dei cavi sui fondali. L'attività di trasporto mediante mezzi pesanti su gomma, essendo limitato in numero ed in entità, ha un impatto relativamente ridotto sul territorio;
- Le lavorazioni a terra sono state avviate in occasione dell'inizio dei lavori avvenuto il 10/06/2019 e sono attualmente in fase di conclusione: buona parte delle opere civili inerenti il cavidotto interrato si sono già concluse, sono in itinere le opere civili e le installazioni elettriche ed elettromeccaniche di stazione;
- Durante l'esecuzione delle attività on-shore si utilizzano gli accorgimenti necessari a limitare lo spargimento di polveri sebbene, tra le lavorazioni previste, non vi siano pratiche tali da ingenerare la produzione di grandi quantitativi di polveri nelle fasi di scavo e rinterrato. Le modalità di gestione dei volumi di scavo e riporto, nonché di eventuali esuberanti, sono a norma di quanto disposto ai sensi dell'art. 41 D.L. 69/2013 e dall'art. 185, comma 1, lettera c, D.lgs. 152/06 e s.m.i. e con nota MiTE prot. n. 0036288/2012.
- **A8. "Dovrà essere effettuato il monitoraggio del clima acustico durante il cantiere a mare per l'area in adiacenza al Molo Polisettoriale e per quelle operazioni maggiormente rumorose";**

Si trasmette in allegato la relazione descrittiva delle opere a mare, recante la pianificazione di monitoraggio del clima acustico e degli impatti indotti dal rumore in adiacenza al Molo Polisettoriale durante le fasi di realizzazione del parco eolico.;

- **A.10 "Dovrà essere predisposto un piano dettagliato concernente i sistemi di segnalazione e di ricezione adottati al fine della prevenzione delle collisioni aeree e da traffico marittimo (le misure dovranno essere perfezionate con apposita ordinanza della locale Capitaneria di Porto)";**

Si allega specifica comunicazione ai fini di ottemperanza, trasmessa giusta PEC Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000116_EI del 14/08/2021;

- **A11. "Dovrà essere predisposto un protocollo di intervento per i rilasci accidentali di sostanze pericolose a mare e per le perdite accidentali e/o fuoriuscite di oli durante le operazioni di sostituzione degli oli. A tal fine e per contenere al minimo il possibile rischio di sversamenti, dovrà essere utilizzato preferibilmente un battello dotato di impianto di aspirazione oli usati";**

Si trasmette in allegato il piano di emergenza per perdite accidentali e/o fuoriuscite di oli, recante il protocollo di intervento in caso di sversamenti dai mezzi utilizzati per installazioni/manutenzioni. Il protocollo fornito è redatto dalla ditta specializzata Van Oord, titolare di specifico contratto di fornitura di servizi relativamente all'iniziativa in oggetto.

- **A12. "Lo scavo per l'interramento dei cavi sottomarini dovrà avvenire preferibilmente con la tecnica del co-trenching o tecnica di minore impatto e comunque con l'adozione delle B.A.T. di settore";**

Si conferma che la modalità di installazione dei cavi sottomarini prevede la sola posa degli stessi per gravità; a tal fine si trasmette la documentazione tecnica di progetto recante le specifiche tecniche di installazione dei materassi in cls per posa cavi sottomarini, già in parte esibiti in fase di verifica di ottemperanza su prescrizione A.6 del Decreto VIA di competenza MiTE, giusta Determinazione di ottemperanza rif.DVA_DEC_2019-303.

Nel merito della prescrizione A.12, si constata, altresì, la presa d'atto di quanto dichiarato dalla Società da parte di ARPA Puglia, giusta nota ARPA prot.37720/2021.

Per qualsiasi chiarimento prego contattare

- Ing. Rosalba Sticca, Tel.3356313176 mail r.sticca@renexia.it
- Ing. Raffaele Petricciuolo, Tel.3463121699

Cordiali saluti

Il legale rappresentante

Lino Bergonzi